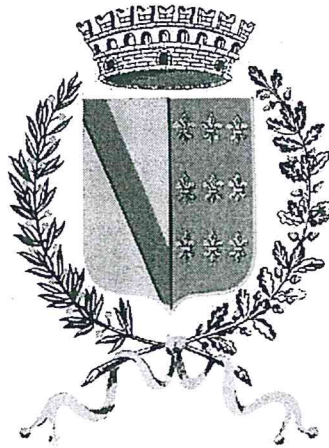


Comune di Sala Baganza
(Provincia di Parma)



RELAZIONE DI FINE MANDATO
ANNI 2011-2016

(Art. 4 D.Lgs. 149 del 06/09/2011)

RELAZIONE DI FINE MANDATO SCHEMA TIPO DI RELAZIONE PER COMUNI CON POPOLAZIONE UGUALE O SUPERIORE A 5.000 ABITANTI

I N D I C E

Premessa

PARTE I DATI GENERALI

- 1.1 Popolazione residente al 31-12-anno n. 1
- 1.2 Organi politici
- 1.3 Struttura organizzativa
- 1.4 Condizione giuridica dell'Ente
- 1.5. Condizione finanziaria dell'Ente
- 1.6 Situazione di contesto interno/esterno
- 2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL)**

PARTE II DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

- 1. Attività Normativa**
- 2. Attività tributaria**
 - 2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento
 - 2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu)
 - 2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione
 - 2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite
- 3. Attività amministrativa**
 - 3.1. Sistema ed esiti controlli interni
 - 3.1.1. Controllo di gestione
 - 3.1.2. Controllo strategico
 - 3.1.3. Valutazione delle performance
 - 3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 -quater del TUOEL

PARTE III SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

- 3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente
- 3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consultivo relativo agli anni del mandato
- 3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo*
- 3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione
- 3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione
- 4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11) ***
 - 4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza
 - 4.2. Rapporto tra competenza e residui
- 5. Patto di Stabilità interno**
 - 5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno
 - 5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto
- 6. Indebitamento**
 - 6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente

- 6.2. Rispetto del limite di indebitamento
- 6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata
- 6.4 Rilevazione flussi

7. Conto del patrimonio in sintesi

- 7.2 Conto economico in sintesi
- 7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio

8. Spesa per il personale

- 8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato
- 8.2. Spesa del personale pro-capite
- 8.3. Rapporto abitanti dipendenti
- 8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente
- 8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge
- 8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni
- 8.7. Fondo risorse decentrate
- 8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs n.165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della L. n244/2007(esternalizzazioni)

PARTE IV **RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO**

- 1. Rilievi della Corte dei conti
- 2. Rilievi dell'Organo di revisione

Parte V 1. Azioni intraprese per contenere la spesa

Parte V 1. Organismi controllati

- 1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008?
- 1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente
- 1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.
Esternalizzazione attraverso società:
- 1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)
- 1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

SCHEMA TIPO PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2011/2016

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

la presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1. Popolazione residente al 31-12-2015 n. 5561

1.2. Organi politici

GIUNTA:

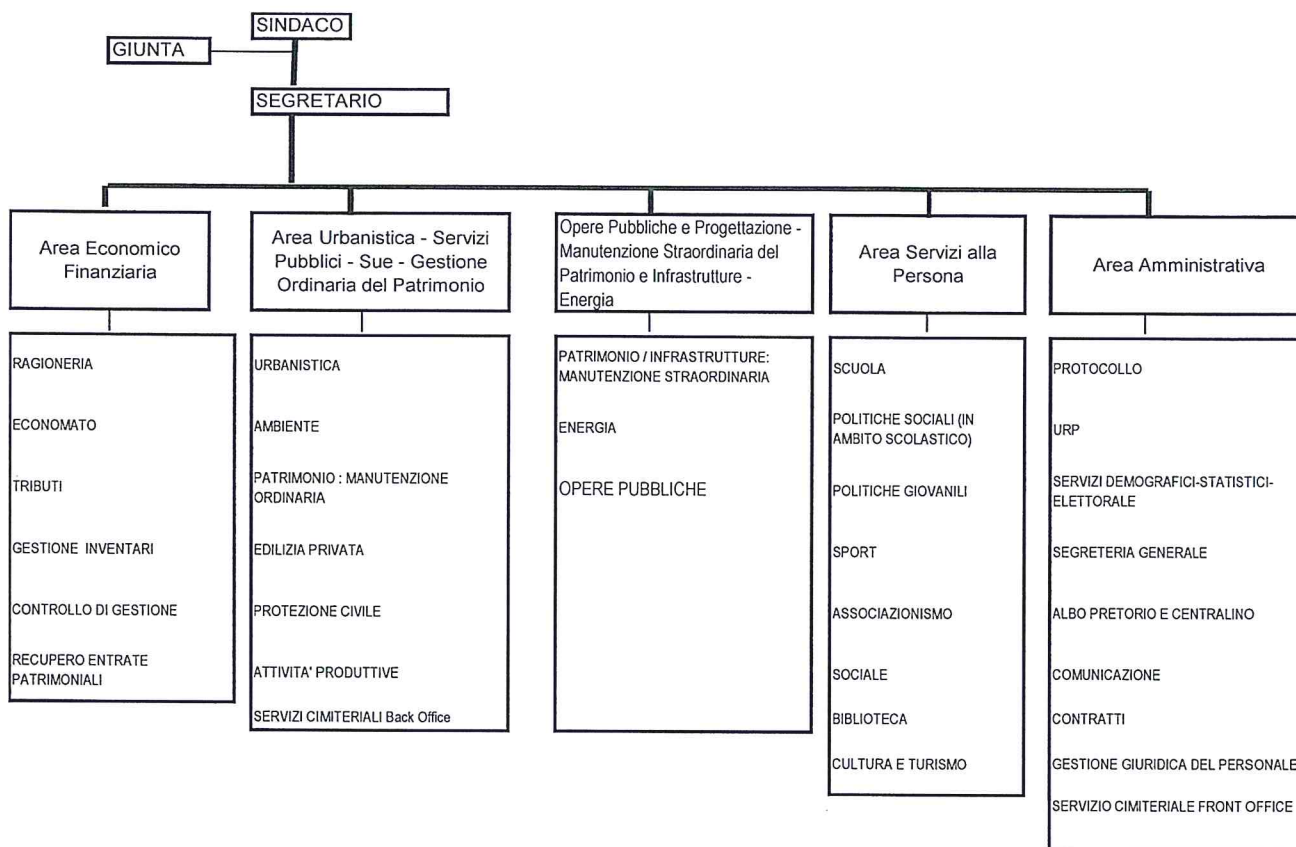
Nome e Cognome	Carica	Assessorati
Cristina Merusi	Sindaco	Affari Generali ed Istituzionali, Polizia Municipale, Politiche scolastiche, Attività Produttive, Commercio, Cultura, Turismo e Comunicazione, Personale, Pari Opportunità
Carlo Leoni	Vicesindaco	Programmazione territoriale, Ambiente, Servizi Pubblici, Programmazione Finanziaria ed Economica
Aldo Spina	Assessore	Lavori Pubblici, Gestione Patrimoniale compreso manutenzione impianti sportivi
Norberto Vignali	Assessore	Politiche Sociali, Sanità, Rapporti con l'Associazionismo, Politiche di Integrazioni Interculturali, Informatica, Innovazione Tecnologica
Gabriele Carpena	Assessore	Sport, Tempo Libero, Politiche Giovanili, Edilizia Residenziale Pubblica

CONSIGLIO COMUNALE

Nome e Cognome	Carica	Nome e Cognome	Carica
Merusi Cristina	Presidente	Azzolini Tiziana	Consigliere
Maestri Nicola	Consigliere	Barillari Francesco	Consigliere
Rotondo Michele	Consigliere	Manotti Andrea	Consigliere
Ronchini Giovanni	Consigliere	Distante Giuseppe	Consigliere
Violi Antonio	Consigliere		
Pavesi Maurizio	Consigliere		
Carbognani Veronica	Consigliere		
Grandi Simone	Consigliere		
Saccani Giuliana	Consigliere		

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)



Direttore Generale/ Segretario: 1

Numero Dirigenti: 0

Numero Posizioni organizzative: 4

Numero totale personale dipendente al 31/12/2015: 30

- Categoria D: 6
- Categoria C: 14
- Categoria B: 10

1.4. Condizione giuridica dell'Ente: L'ente non è commissariato e non lo è mai stato nel periodo del mandato.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Non ha mai ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno: (descrivere in sintesi per ogni settore le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato – non eccedere le 10 righe)

Area Amministrativa:

La principale criticità riscontrata consiste nell'elevato carico di lavoro connesso agli adempimenti relativi alla redazione e pubblicazione degli atti. Per semplificare e velocizzare le procedure di verbalizzazione delle sedute del Consiglio, come previsto dalle modifiche al Regolamento del Consiglio Comunale, si è optato per l'installazione di un sistema di ripresa e registrazione del Consiglio Comunale che consente di utilizzare i file registrati come parti integranti dei verbali, evitando quindi la trascrizione degli interventi.

Area Economico-Finanziaria

Le principali criticità per il Servizio Finanziario sono consistite innanzitutto nella gestione del Patto di Stabilità Interno. Il Comune ha sempre rispettato il proprio obiettivo di Patto e, nel contempo, è comunque riuscito a realizzare rilevanti investimenti. Un secondo evento critico è stata la rilevazione dei fabbisogni standard, lavoro che ha coinvolto a monte tutti i servizi ed a valle il servizio finanziario. La terza criticità del mandato è consistita nella gestione della riduzione della spesa per il personale. Il Comune ha sempre rispettato il principio di costante riduzione della spesa con conseguente necessità di riorganizzare le risorse umane per mantenere tutti i servizi comunali. L'ultima fonte di criticità è consistita dalla continua revisione della fiscalità locale (a partire dall'abolizione Ici prima casa) e dal correlato crollo dei trasferimenti statali.

Area Servizi alla Persona

In questi ultimi anni la congiuntura economica sfavorevole ha determinato una diminuzione di iscrizioni ai servizi di asilo nido e di micronido, tant'è che non si è più proceduto al rinnovo di convenzione con il micronido animagici di Sala Baganza. Per contro, tale situazione economica generale, ha determinato anche un incremento notevole delle morosità nei servizi educativi e scolastici con conseguente aumento delle pratiche per il recupero delle somme percepite.

La rinuncia della Congregazione delle Suore Figlie della Croce alla gestione della scuola dell'infanzia Balbi Carrega, unica scuola materna sul territorio, ha indotto il Comune alla attivazione della procedura di statalizzazione della scuola che è avvenuta con successo a partire dall'anno scolastico 2014/2015. Tale nuova situazione ha comportato inoltre la esternalizzazione del servizio mensa e del servizio di orario prolungato, oltre alle pratiche necessarie per l'acquisizione dell'immobile.

Area Urbanistica –Servizi pubblici- SUE- Gestione ordinaria del Patrimonio:

Anche in seguito alla grave crisi del Paese e in particolare dei riflessi sulla attività edilizia, ci si è trovati di fronte a consistenti difficoltà nel rispetto della tempistica di realizzazione e cessione delle opere di urbanizzazione in alcuni comparti di nuova edificazione a causa dell'attivazione da parte delle Aziende concessionarie di procedimenti conseguenti a richieste di riconoscimento di situazioni fallimentari. In particolare per quanto riguarda il PP9 è stato raggiunto un accordo con una Ditta e con il curatore fallimentare per arrivare alla conclusione delle opere.

Area Opere pubbliche e Progettazione – Manutenzione straordinaria del patrimonio e Infrastrutture – Energia:

Tra le principali criticità riscontrate, la vulnerabilità sismica di fabbricati strategici pubblici, con particolare riferimento agli edifici scolastici, ha costituito una priorità per l'Amministrazione che ha affidato le verifiche di vulnerabilità sismica dei fabbricati scolastici.

Conseguentemente, nella scuola primaria e nella palestra della secondaria sono stati effettuati gli interventi di miglioramento sismico.

Un'altra criticità è stata rappresentata dalla necessità di maggiore efficienza energetica degli impianti di pubblica illuminazione in risposta alla quale è stato predisposto bando di appalto di *Energy Performance Contract*. Ai fini dell'adeguamento alle norme di prevenzione incendio nelle strutture pubbliche sono acquisiti i CPI della scuola primaria e secondaria di I grado.

È stato necessario eseguire interventi non programmati x ripristinare, almeno parzialmente, i danni al patrimonio pubblico causati da eventi meteorologici estremi che hanno interessato il territorio di Sala (esondazioni del torrente Scodogna e del rio Ginestra nel giugno 2011; precipitazioni prolungate dell'inverno 2012-2013; alluvione del Baganza nel settembre 2014) con un rilevante impegno per il settore.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

Nel quinquennio 2011/2015 la situazione dei parametri obiettivo per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del Tuel presenta il seguente andamento:

1. Rendiconto 2011: I parametri sono tutti negativi tranne il parametro 4 (volume dei residui passivi complessivi provenienti dal Titolo I superiore al 40 per cento degli impegni medesimi di parte corrente).
2. Rendiconto 2012: I parametri sono tutti negativi tranne il parametro 4 (volume dei residui passivi complessivi provenienti dal Titolo I superiore al 40 per cento degli impegni medesimi di parte corrente).
3. Rendiconto 2013: I parametri sono tutti negativi.
4. Rendiconto 2014: I parametri sono tutti negativi.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa: atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare adottati dall'Ente:

Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi

- *Delibera di modifica – Giunta C. n. 101 del 30/06/2011*

Approvazione criteri misurazione, valutazione e trasparenza della performance e schema di valutazione della performance individuale

- *Delibera di modifica - Giunta C. n.153 del 08/11/2012*

Modifiche allegato A) (Manuale operativo per il reclutamento del personale) sostituendo la scheda per i requisiti necessari per l'accesso dall'esterno.

- *Delibera di modifica - Giunta C. n.122 del 30/10/2013*

Individuazione dei criteri per la mobilità del personale dipendente tra Amministrazioni diverse.

Regolamento sul rapporto di lavoro a tempo parziale

- *Delibera di approvazione – Giunta C. n. 93 del 08/06/2012*

Necessità di dotarsi di un regolamento che disciplini le procedure per la trasformazione dei rapporti di lavoro da tempo pieno a tempo parziale.

Regolamento delle missioni e dei rimborsi spese

- *Delibera di approvazione - Giunta C. n.83 del 25/07/2013*

Necessità di dotarsi di un regolamento che disciplini le modalità di conferimento e svolgimento delle missioni e il trattamento economico dei rimborsi spese per tutto il Personale e gli Amministratori in ottemperanza degli obblighi di legge.

Regolamento per l'attribuzione dei compensi per specifiche responsabilità

- *Delibera di approvazione - Giunta C. n. 134 del 10/11/2014*

Necessità di dotarsi di un regolamento che disciplini l'assegnazione di compensi per specifiche responsabilità nel rispetto della normativa contrattuale.

Regolamento per l'individuazione dei criteri per la ripartizione degli incentivi per la progettazione interna

- *Delibera di approvazione - Giunta C. n. 101 del 07/08/2014*

Riapprovazione nuovo regolamento adeguandolo alla normativa vigente

- *Delibera di approvazione - Giunta C. n. 39 del 13/04/2015*

Riapprovazione nuovo regolamento adeguandolo alla normativa vigente

Regolamento per i procedimenti disciplinari per i dipendenti

- *Delibera di approvazione - Giunta C. n. 47 del 10/04/2014*

Approvazione regolamento previsto dalla normativa vigente

- *Delibera di approvazione - Giunta C. n. 101 del 21/09/2015*

Revoca Regolamento precedente e presa d'atto nuovo regolamento per tutti i dipendenti dell'Unione Pedemontana Parmense e dei Comuni di Collecchio, Felino, Montechiarugolo, Traversetolo e Sala Baganza in base alla normativa vigente.

Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento del nucleo monocratico di valutazione della performance

- *Delibera di approvazione - Giunta C. n. 143 del 11/12/2013*

Approvazione regolamento previsto dalla normativa vigente

Regolamento incarichi di collaborazione autonoma

- *Delibera di approvazione - Giunta C. n. 29 del 24/02/2011*

Approvazione regolamento per il conferimento degli incarichi di collaborazione, studio e di ricerca, ovvero di consulenze a soggetti estranei all'Amministrazione.

- *Delibera di modifica - Giunta C. n. 128 del 21/11/2013*

Modifiche all'art. 8 del Regolamento sulla base della deliberazione della Corte dei Conti Emilia Romagna n. 239/2013 dove sono evidenziate alcune modifiche da apportare.

- *Delibera di modifica - Giunta C. n. 92 del 24/07/2014*

Modifiche all'art. 8 e 10 del Regolamento sulla base della deliberazione della Corte dei Conti Emilia Romagna n. 169/2014 dove sono evidenziate alcune modifiche da apportare.

Regolamento autorizzazioni espletamento prestazioni presso terzi da parte di dipendenti

- *Delibera di approvazione - Giunta C. n. 182 del 29/12/2011*

Approvazione regolamento previsto dalla normativa vigente

- *Delibera di approvazione - Giunta C. n. 109 del 28/09/2015*

Revoca Regolamento precedente e presa d'atto nuovo regolamento per tutti i dipendenti dell'Unione Pedemontana Parmense e dei Comuni di Collecchio, Felino, Montechiarugolo, Traversetolo e Sala Baganza in base alla normativa vigente.

Regolamento di polizia urbana

- *Delibera di approvazione - Consiglio Comunale n. 54 del 29/11/202*

Approvazione regolamento previsto dalla normativa vigente

Regolamento dei controlli interni

- *Delibera di approvazione - Consiglio Comunale n. 58 del 20/12/2012*

Regolamento approvato ai sensi dell'art. 3, comma 2, lett. d) del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174 convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, che ha modificato e integrato gli artt. 147 e seguenti del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, riformulando la disciplina dei sistemi di controllo interni

Regolamento del mercato

- *Delibera di approvazione - Consiglio Comunale n° 8 del 22/02/2016*

Adeguamento del regolamento preesistente con lo scopo di unificarlo con quello dei comuni dell'Unione Pedemontana

Modifiche delle norme per l'accesso all'Asilo Nido Intercomunale "La Rondine".

- *Delibera di modifica - Giunta Comunale n° 9 del 25/01/2010*

Le modifiche alle norme sono state effettuate al fine di migliorarne l'applicabilità pratica e gestionale, oltre ad una modifica sostanziale che consiste nella istituzione di un nuovo servizio part-time.

Regolamento per l'accesso alle prestazioni economiche agevolate

- *Delibera di approvazione - Consiglio Comunale n° 24 del 22/06/2011*

Il nuovo regolamento è stato istituito in quanto occorreva procedere ad un adeguamento normativo del precedente regolamento che disciplinava l'accesso alle prestazioni sociali agevolate; è stato introdotto il sistema di **Isee lineare** che consente di "personalizzare" la partecipazione economica dell'utenza; era necessario procedere ad un'attenta e puntuale regolamentazione delle funzioni di controllo sulle dichiarazioni rese dall'utenza per ottenere prestazioni sociali agevolate, in quanto strumento indispensabile per garantire l'effettiva "parità" di trattamento di tutti cittadini e, nello stesso tempo, per scoraggiare quanto più possibile l'evasione fiscale.

Regolamento per la disciplina dei lavori, forniture e servizi da eseguirsi in economia

- *Delibera di approvazione - Consiglio Comunale n.32 del 01/09/2011*

Regolamento necessario per disciplinare gli interventi da eseguirsi in economia posti in essere dal Comune

Regolamento sulla diffusione in internet delle sedute consiliari

- *Delibera di approvazione - Consiglio Comunale n.33 del 27/05/2013*

Regolamento necessario per tutelare la privacy.

Regolamento trasporto scolastico

- *Delibera di modificazione - Consiglio Comunale n.14 del 08/04/2013*

Aggiornamento del vecchio Regolamento per adeguarlo alle esigenze organizzative degli uffici comunali e dell'utenza.

Regolamento aziendale degli interventi economici in favore delle persone bisognose

- *Delibera di approvazione - Consiglio Comunale n.5 del 29/01/2013*

Regolamento che disciplina l'assistenza economica in favore dei cittadini con la finalità di offrire un sostegno economico utile al superamento dello stato di bisogno nell'ambito dei principi dettati dalla normativa in materia.

Regolamento generale per la disciplina delle entrate comunali

- *Delibera di approvazione - Consiglio Comunale n. 26 del 29/04/2014*

Tale atto è stato redatto al fine di modificare le modalità per la riscossione coattiva tramite la procedura dell'ingiunzione di cui al R.D. 639/1910 e DPR 602/73 e per modificare le modalità di dilazioni dei versamenti

Regolamento per l'applicazione della Tariffa integrata ambientale per la gestione dei rifiuti solidi urbani ed assimilati

- *Delibera di approvazione - Consiglio Comunale n.23 del 23/06/2011*

Tale atto è stato redatto al fine di istituire la Tariffa Integrata ambientale ai sensi dell'art.238 del D.Lgs. 152/2006 e abrogare la Tariffa d'igiene ambientale di cui all'art.49 del D.Lgs n.22/1997.

Regolamento comunale per l'istituzione e l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (Tares)

- *Delibera di approvazione - Consiglio Comunale n. 45 del 23/07/2013*

Tale atto è stato disposto per esplicita disposizione normativa (art. 14 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201).

Regolamento comunale per l'istituzione e l'applicazione della tassa sui rifiuti (Tari)

- *Delibera di approvazione - Consiglio Comunale n. 27 del 29/04/2014*

Tale atto è stato disposto per esplicita disposizione normativa (art. 1 comma 639- 704 della Legge n.147 del 27 dicembre 2013).

- *Delibera di modifica - Consiglio Comunale n.37 del 16/07/2014*

Tale atto è stato disposto per adeguare il vigente regolamento alle nuove disposizioni in merito ai rifiuti speciali (art.2, comma 1, lett e) del D.L. n.16 del 2014, convertito con Legge n.68 del 02/05/2014).

- *Delibera di modifica - Consiglio Comunale n.18 del 11/05/2015*

Tale atto è stato disposto per l'attivazione della misurazione puntuale in termini volumetrici dei rifiuti indifferenziati.

Regolamento dell'addizionale comunale all'irpef (Imposta sul reddito delle persone fisiche)

- *Delibera di approvazione - Consiglio Comunale n.57 del 20/12/2011*

Tale atto è stato disposto per esplicita disposizione normativa (art.1, comma 3 del D.Lgs. 360/98, come modificato dall'art. 1, comma 142 della legge 296/2006).

Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria (Imu)

- *Delibera di approvazione - Consiglio Comunale n. 23 del 30/05/2012*

Tale atto è stato disposto per esplicita disposizione normativa (art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201).

Regolamento comunale per la disciplina del tributo per i servizi indivisibili (Tasi)

- *Delibera di approvazione - Consiglio Comunale n. 13 del 25/02/2014*

Tale atto è stato disposto per esplicita disposizione normativa (Legge n.147 del 27 dicembre 2013).

Regolamento di contabilità

- *Delibera di modifica - Consiglio Comunale n. 3 del 25/01/2016*

Modifica propedeutica al rilascio di garanzia sussidiaria a favore dell'Unione Pedemontana Parmense per la contrazione di mutui.

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2011	2012	2013	2014	2015
Aliquota abitazione principale	6‰	4,5‰	4,5‰	4,5‰	4,5‰
Detrazione abitazione principale	150,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	7‰	9,6‰	9,6‰	9,6‰	9,6‰
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)		2‰	2‰	2‰	2‰

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2011	2012	2013	2014	2015
Aliquota massima	0,6‰	0,8‰	0,8‰	0,8‰	0,8‰
Fascia esenzione	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite:

Prelievi sui rifiuti	2011	2012	2013	2014	2015
Tipologia di prelievo	Tia	Tia	Tares	Tari	Tari
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite	€.179,39	€. 174,73	€. 192,97	€.194,31	€. 196,45

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti controlli interni:

Fino all'anno 2012, il Comune non disponeva di un sistema dei controlli interni; a seguito della nuova disciplina obbligatoria introdotta dal nuovo art. 147 del D.Lgs. 267/2000 (Tuel) dal 2013, l'Ente con deliberazione consiliare n. 58 del 20/12/2012, si è dotato di Regolamento dei controlli interni, per l'attuazione dei seguenti controlli:

1. controllo di regolarità amministrativa e contabile: ha lo scopo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.
2. controllo sugli equilibri finanziari: disciplinato anch'esso dal Regolamento di contabilità ha lo scopo di garantire il costante monitoraggio degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno.
3. controllo di gestione: disciplinato dal Regolamento di contabilità, ha lo scopo di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare anche mediante tempestivi interventi correttivi il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati.

Il sistema dei controlli interni è disciplinato tenendo conto di quanto previsto nei seguenti atti di organizzazione interna adottati dall'Ente:

- a) ciclo di gestione della performance di cui al vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- b) sistema di valutazione della performance del personale dipendente;
- c) regolamento di contabilità vigente;

Ciascun Responsabile di Servizio effettua il controllo sugli atti del proprio Servizio mentre il Responsabile del Servizio Finanziario effettua il controllo di regolarità contabile di tutti gli atti nonché il controllo sugli equilibri economici-finanziari e il controllo di gestione.

Il controllo successivo di regolarità amministrativa viene svolto sotto la direzione del segretario comunale, con la collaborazione di dipendenti appositamente individuati.

In caso di particolari categorie di atti che richiedono competenze tecniche specifiche, il segretario può nominare un secondo componente del Nucleo con requisiti di indipendenza.

Il sistema dei controlli è attuato nel rispetto del principio di distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione.

3.1.1. Controllo di gestione:

I principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori, presentano la seguente situazione:

- Personale: Il Comune di Sala Baganza ha innanzitutto sempre rispettato i limiti di spesa per il personale. A fine 2015 l'ente presenta una ridotta percentuale di dipendenti rispetto alla popolazione, ossia un dipendente ogni 185 abitanti contro un rapporto medio dipendenti/popolazione determinato dalle disposizioni ministeriali (D.M. del 09/12/2008 valido per gli Enti in condizioni di dissesto finanziario) di un dipendente ogni 172 abitanti.

La dotazione organica è stata recentemente oggetto di una razionalizzazione e, nella sua rideterminazione, presenta un numero di dipendenti effettivi pari a 35 unità contro i 43 a fine 2010.

- Lavori pubblici: a titolo di esempio, quantità investimenti programmati e impegnati a fine del periodo (elenco delle principali opere);

N. progr.	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	stato attuazione intervento	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA	
			importo	anno
	realizzazione del terzo campo baseball al centro sportivo comunale	Lavori ultimati	70.000	2011
	Somma urgenza a seguito eventi alluvionali del 11.06.2011	Lavori ultimati	220.000	2011
	risanamento conservativo e ampliamento del cimitero di Talignano – I stralcio	Lavori ultimati	37.500	2011
	miglioramento del drenaggio in alcune zone del territorio	Lavori ultimati	18.000	2011
	lavori di realizzazione di percorso ciclo-pedonale tra via Maestri - zona ciminiera e via Roma	Lavori ultimati	92.500	2011
	risanamento conservativo delle arcate dell'ala sud del cimitero di San Vitale Baganza	Lavori ultimati	20.000	2011
	lavori per il superamento delle barriere architettoniche nella scuola secondaria di primo grado "F. Maestri".	Lavori ultimati	18.000	2012
	risanamento conservativo e ampliamento del cimitero di Talignano – II stralcio	Lavori ultimati	28.500	2012
	miglioramento della sicurezza stradale mediante l'adeguamento dell'intersezione tra via Gruzza e via Zappati	Lavori ultimati	25.000	2012
	messa in sicurezza del ponte di via Olma a Talignano	Lavori ultimati	18.500	2012

	lavori di messa in sicurezza del percorso ciclo-pedonale di via Figlie della Croce.	Lavori ultimati	38.500	2012
	Interventi urgenti di ripristino di via A. Peroni	Lavori ultimati	60.140,42	2013
	lavori di riorganizzazione degli spazi per la didattica nella scuola primaria "A. Maestri" e di miglioramento sismico della palestra della scuola secondaria di primo grado "F. Maestri"	Lavori ultimati	130.000	2013
	Realizzazione "Cantina dei musei del cibo" - allestimento	Lavori ultimati	250.000	2013
	Realizzazione "Cantina dei musei del cibo" – restauro terzi Rocca	Lavori ultimati	300.000	2013
	lavori di urgenza per la mitigazione del rischio esondazione, con integrazione a un sistema di monitoraggio e allerta esistente, nel tratto del torrente Scodogna compreso tra l'abitato di talignano e quello di Cafragna	Lavori ultimati	36.000	2014
	Completamento restauro terzi	Lavori in corso di ultimazione	82.000	2014
	Ricostruzione ex serra in area Gombi	Lavori ultimati	20.000	2014
	lavori di somma urgenza, per il ripristino della sede stradale di via Adorni	Lavori ultimati	44.960,30	2014
	Recupero immobili Fondazione "F. Gombi": (PRUACS) – centro per anziani	Lavori affidati	351.000	2015
	Acquisto scuola materna	Contratto preliminare sottoscritto	1.075.000	2015
	riqualificazione del centro storico: completamento viabilità pedonale in Piazza Gramsci	Lavori ultimati	128.500	2015
	messa in sicurezza scuola elementare e media	Lavori ultimati	30.000	2015
	realizzazione delle opere di urbanizzazione del PR4, in attuazione alla convenzione urbanistica, a San Vitale Baganza	Lavori ultimati	74.000	2015
	adeguamento scuola materna: realizzazione nuova cucina	Procedura di affidamento in corso	410.000	2015
	miglioramento sicurezza nel tratto S.P. 15 compreso tra km 4,4 e km 4,6 con sistemazione della fermata del bus	Lavori ultimati	15.000	2015
	consolidamento copertura magazzino Giardino Rocca	Lavori in corso	20.601,71	2015
	restauro conservativo Monumento Caduti Piazza Gramsci	Lavori affidati	30.000	2016
	Ripristino agibilità Scalone d'Onore Rocca Sanvitale	Approvazione progetto preliminare	120.000	2016
	Riqualificazione energetica impianti di illuminazione pubblica e gestione per 15 anni	Servizio affidato	2.571.941 (di cui 644.000 per lavori riqualificazione)	2016

- **Gestione del territorio:** si riportano in formato tabellare il numero complessivo delle pratiche edilizie durante il periodo di mandato:

ATTIVITA'	2011	2012	2013	2014	2015
Permessi di Costruire	48	37	23	20	17
Autorizzazioni Ambientali	60	49	35	51	54
DIA	64	1	1	0	0
CIA	40	54	92	40	39
SCIA	11	50	53	77	53
Cert.Dest.Urbanistica	29	33	29	25	41
Certificati Vari	244	220	183	167	170
Notifica Frazionamenti	24	20	32	13	15
Pratiche Cemento Armato	10	6	3	10	11
Pratiche Sismiche	44	37	41	36	33
TOTALE	552	480	587	400	405

- **Istruzione pubblica:** si riportano i dati relativi al numero di utenti dei servizi educativi e scolastici dall'inizio alla fine del mandato

SERVIZIO	Numero utenti				
	A.S. 2011/2012	A.S. 2012/2013	A.S. 2013/2014	A.S. 2014/2015	A.S. 2015/2016
Trasporto scolastico scuola infanzia	19	18	19	22	20
Trasporto scolastico scuola primaria	71	65	70	74	63
Trasporto scolastico scuola secondaria	47	39	34	30	21
TOTALE	137	122	123	126	104
Piedibus			37	38	30
Mensa scuola infanzia Balbi Carrega Fino all'a.s. 2013/2014 = scuola infanzia convenzionata con le Suore Figlie della Croce Dall'a.s. 2014/2015 = scuola infanzia statale	140	140	140	133	120
Mensa scuola primaria Athos Maestri	234	238	228	233	247
TOTALE					
Orario Prolungato scuola Infanzia B. Carrega	25	27	16	23	26
Orario anticipato scuola primaria A. Maestri 7,30-8,00			16	15	16
Asilo nido "La Rondine" utenti Sala Baganza	32	32	30	22	17
Asilo nido "La Rondine" utenti Fuori Comune	0	0	2	5	4
Asilo Nido "Anni Magici" utenti Sala Baganza	9	10	6	2	0
TOTALE					

N.B. CONSIDERARE CHE LE ISCRIZIONI ALL'ASILO NIDO, DURANTE L'ANNO SCOLASTICO VARIANO DINAMICAMENTE.

- Ciclo dei rifiuti: percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine

Anno	2011	2012	2013	2014	2015
% raccolta differenziata	75,7	74,9	78,2	76,2	82,0

- Sociale: la gestione dei servizi sociali si realizza dal Gennaio 2008 tramite l'Azienda Pedemontana Sociale operante per i cinque Comuni dell'Unione. La missione dell'Azienda speciale consortile è individuabile nel miglioramento della qualità dei servizi erogati assicurando alle persone e alle famiglie residenti nel Comune e nei comuni limitrofi interventi e servizi sociali volti a salvaguardare la dignità della persona, la flessibilità e personalizzazione degli interventi.

3.1.2. Controllo strategico

Il Comune, essendo di popolazione inferiore ai 15.000 abitanti, non è soggetto al controllo strategico ex art. 147 – ter del Tuel.

3.1.3. Valutazione delle performance.

Nell'ambito della normativa introdotta dalla cosiddetta "Riforma Brunetta" di cui, da ultimo, al d.lgs.150/2009, il Comune di Sala Baganza ha adottato il nuovo sistema di misurazione e valutazione della *performance* attraverso uno specifico manuale approvato con Delibera di Giunta Comunale n°54 del 25/05/2015 uniformandosi a quanto adottato a livello di Unione Pedemontana Parmense.

La performance del personale è basata per il 5% sulla performance organizzativa dell'Ente e per il 95% sulla performance individuale.

La performance organizzativa dell'Ente è il grado di raggiungimento degli obiettivi strategici, con riferimento all'impatto generato sul territorio.

La performance individuale si compone di due elementi:

- grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati
- valutazione dei comportamenti e capacità manageriali

La somma dei pesi relativi varia a seconda della categoria di inquadramento.

La valutazione dei Responsabili di PO viene effettuata dal Nucleo di valutazione, la valutazione del personale di comparto viene effettuata dal Responsabile del Settore di appartenenza.

Sulla base delle valutazioni, ciascun Valutato viene inserito in una fascia di merito.

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 -quater del TUEL:

Il Comune di Sala Baganza, di popolazione inferiore ai 15.000 abitanti, non è soggetto al controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 quater del D.Lgs. 267/2000.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	2015	% var.2015 su 2011
ENTRATE CORRENTI	5.367.774,21	5.566.798,80	6.877.309,14	6.074.240,59	6.011.919,72	0,12
TITOLO 4 <i>ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE</i>	1.041.210,18	746.902,89	528.532,72	918.643,81	345.837,40	- 0,67
TITOLO 5 <i>ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI</i>	109.360,00		70.000,00		1.398.587,29	11,79
TOTALE	6.518.344,39	6.313.701,69	7.475.841,86	6.992.884,40	7.756.344,41	0,19

1) In merito all'anno 2015 alla data della presente relazione il rendiconto della gestione 2015, conformemente a quanto stabilito dall'art. 151 comma 7 e art. 227 comma 2, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è in fase di approvazione. Visto però il comunicato del 14 febbraio 2014 sul sito del Ministero dell'Interno - Direzione Centrale della Finanza Locale, i valori 2015 fanno riferimento ai dati di pre-consuntivo dell'anno 2015.

SPESE (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	2015	% var.2015 su 2011
TITOLO 1 <i>SPESE CORRENTI</i>	5.071.893,55	4.989.549,92	6.404.041,31	5.621.403,37	5.450.230,57	0,07
TITOLO 2 <i>SPESE IN CONTO CAPITALE</i>	1.088.798,53	968.949,74	690.464,72	1.151.561,18	695.029,10	- 0,36
TITOLO 3 <i>RIMBORSI DI PRESTITI</i>	377.990,22	433.731,45	367.662,73	292.645,35	169.143,00	- 0,55
TOTALE	6.538.682,30	6.392.231,11	7.462.168,76	7.065.609,90	6.314.402,67	- 0,03

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	2015	% var.2015 su 2011
TITOLO 6 <i>ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI</i>	504.201,44	439.444,37	380.062,80	363.486,92	621.937,67	0,23
TITOLO 4 <i>SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI</i>	504.201,44	439.444,37	380.062,80	363.486,92	621.937,67	0,23

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consultivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2011	2012	2013	2014	2015
Totale titoli (I+II*III) delle entrate	5.367.774,21	5.566.798,80	6.877.309,14	6.074.240,59	6.011.919,72
Spese titolo I	5.071.893,35	4.989.549,92	6.404.041,31	5.621.403,37	5.450.230,57
Rimborsi prestiti parte del titolo III	377.990,22	433.731,45	367.662,73	292.645,35	169.143,60
Quota oneri urbanizzazione	86.721,00				
Entrate correnti destinate ad investimenti	64.680,00	173.930,00	91.932,00	234.278,00	141.410,00
Avanzo di amministrazione	86.880,00	- 31.393,00			87.124,16
Saldo di parte corrente	26.811,64	980,43	13.673,10	- 74.086,13	338.259,71

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2011	2012	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	1.041.210,18	746.902,89	528.532,72	918.643,81	345.837,40
Entrate titolo V**	109.360,00	-	70.000,00	-	1.398.587,29
Totale titoli (IV+V)	1.150.570,18	746.902,89	598.532,72	918.643,81	1.744.424,69
Spese titolo II	1.088.798,53	968.949,74	690.464,72	1.151.561,18	695.029,10
Differenza di parte capitale	61.771,65	- 222.046,85	- 91.932,00	- 232.917,37	1.049.395,59
Oneri urban. Dest. Corrente	86.721,00				
Entrate correnti destinate ad investimenti	64.680,00	173.930,00	91.932,00	234.278,00	141.410,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	12.800,00	52.000,00			936.350,82
SALDO DI PARTE CAPITALE	52.530,65	3.883,15	-	1.360,63	2.127.156,41

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa".

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.*

*Ripetere per ogni anno del mandato.

Anno 2011

Riscossioni	5.093.451,00	
Pagamenti	4.536.475,00	
Differenza		556.976,00
Residui attivi	1.929.095,00	
Residui passivi	2.506.409,00	
Differenza		- 577.314,00
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	- 20.338,00

Anno 2012

Riscossioni	4.709.554,93	
Pagamenti	4.162.803,38	
Differenza		546.751,55
Residui attivi	2.043.591,13	
Residui passivi	2.668.872,10	
Differenza		- 625.280,97
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	- 78.529,42

Anno 2013

Riscossioni	6.628.820,66	
Pagamenti	6.275.510,61	
Differenza		353.310,05
Residui attivi	2.140.268,43	
Residui passivi	2.479.905,38	
Differenza		- 339.636,95
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	13.673,10

Anno 2014

Riscossioni	7.110.156,40	
Pagamenti	6.612.250,86	
Differenza		497.905,54
Residui attivi	1.955.393,33	
Residui passivi	2.526.024,37	
Differenza		- 570.631,04
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	- 72.725,50

Anno 2015

Riscossioni	6.813.916,97	
Pagamenti	6.364.767,84	
Differenza		449.149,13
Residui attivi	2.503.209,75	
Residui passivi	1.510.417,74	
Differenza		992.792,01
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	1.441.941,14

Risultato di amministrazione di cui:	2011	2012	2013	2014	2015
Vincolato	293.179,00	240.648,00	300.594,54	382.742,36	2.788.364,82
Per spese in conto capitale		3.883,15	29.577,05		39.847,98
Per fondo ammortamento					
Non vincolato	3.854,00	1.230,94			98.948,56
Totale	297.033,00	245.762,09	330.171,59	382.742,36	2.927.161,36

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2011	2012	2013	2014	2015
Fondo cassa al 31 dicembre	610.401,00	984.684,13	339.745,65	628.198,61	1.000.355,50
Totale residui attivi finali	5.058.875,00	4.427.739,98	4.577.134,60	3.707.287,86	3.673.602,75
Totale residui passivi finali	5.372.243,00	5.166.662,02	4.586.708,66	3.952.744,11	1.746.796,89
Risultato di amministrazione	297.033,00	245.762,09	330.171,59	382.742,36	2.927.161,36
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	SI	SI	SI

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			-	-	-
Finanziamento debiti fuori bilancio			-	-	-
Salvaguardia equilibri di bilancio			-	-	-
Spese correnti non ripetitive	86.880,00	27.543,00	-	-	-
Spese correnti in sede di assestamento		3.850,00	-	-	-
Spese di investimento	12.800,00	52.000,00	-	-	-
Estinzione anticipata di prestiti			-	-	-
Totale	99.680,00	83.393,00	-	-	-

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11) *

Anno 2011

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Tributarie	671.924,00	561.180,00		8.823,00	663.101,00	101.921,00	661.495,00	763.416,00
Titolo 2 Contributi e trasferimenti	80.517,00	33.018,00		15.180,00	65.337,00	32.319,00	217.174,00	249.493,00
Titolo 3 Extratributarie	1.574.347,00	721.705,00		58.738,00	1.515.609,00	793.904,00	827.048,00	1.620.952,00
Parziale titoli 1+2+3	2.326.788,00	1.315.903,00	-	82.741,00	2.244.047,00	928.144,00	1.705.717,00	2.633.861,00
Titolo 4 In conto capitale	2.812.171,00	930.292,00			2.812.171,00	- 930.292,00	83.593,00	1.965.472,00
Titolo 5 Accensione di prestiti	480.933,00	376.755,00			480.933,00	104.178,00	26.286,00	130.464,00
Titolo 6 Servizi per conto	228.045,00	12.465,00			228.045,00	215.580,00	113.499,00	329.079,00
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	5.847.937,00	2.635.415,00	-	82.741,00	5.765.196,00	317.610,00	1.929.095,00	5.058.876,00

*Ripetere la tabella per l'ultimo anno del mandato.

Anno 2014 (ultimo anno di presentazione certificato consuntivo)

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Tributarie	1.448.757,08	1.049.723,69		493,25	1.448.263,83	398.540,14	893.795,15	1.292.335,29
Titolo 2 Contributi e trasferimenti	42.709,14	14.694,12		6.925,88	35.783,26	21.089,14	17.811,00	38.900,14
Titolo 3 Extratributarie	1.250.080,12	656.310,52		40.103,03	1.209.977,09	553.666,57	456.432,38	1.010.098,95
Parziale titoli 1+2+3	2.741.546,34	1.720.728,33	-	47.522,16	2.694.024,18	973.295,85	1.368.038,53	2.341.334,38
Titolo 4 In conto capitale	1.590.182,44	798.894,74		96.661,89	1.493.520,55	694.625,81	535.792,00	1.230.417,81
Titolo 5 Accensione di prestiti	144.490,22	79.726,74			144.490,22	64.763,48	-	64.763,48
Titolo 6 Servizi per conto	100.915,60	81.672,93		33,28	100.882,32	19.209,39	51.562,80	70.772,19
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	4.577.134,60	2.681.022,74	-	#####	4.432.917,27	1.751.894,53	1.955.393,33	3.707.287,86

Anno 2011

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 -Spese correnti	1.878.015,00	1.182.919,00		59.666,00	1.818.349,00	635.430,00	1.591.616,00	2.227.046,00
Titolo 2 -Spese in conto capitale	3.955.168,00	1.750.770,00		73,00	3.955.095,00	2.204.325,00	853.209,00	3.057.534,00
Titolo 3 Rimborso di prestiti	-	-			-	-		-
Titolo 4 -Spese per servizi per conto di terzi	80.746,00	54.668,00			80.746,00	26.079,00	61.584,00	87.663,00
Totale titoli 1+2+3+4	5.913.929,00	2.988.357,00	-	59.739,00	5.854.190,00	2.865.834,00	2.506.409,00	5.372.243,00

* Ripetere la tabella per l'ultimo anno del mandato.

Anno 2014 (ultimo anno di presentazione certificato consuntivo)

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui proveniente dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 -Spese correnti	2.088.761,92	1.744.041,16		151.638,89	1.937.123,03	193.081,87	1.454.436,46	1.647.518,33
Titolo 2 -Spese in conto capitale	2.455.057,72	1.138.739,70		117.874,71	2.337.183,01	1.198.443,31	1.051.564,46	2.250.007,77
Titolo 3 Rimborso di prestiti	-	-		-	-	-		-
Titolo 4 -Spese per servizi per conto di terzi	42.889,02	7.694,46		-	42.889,02	35.194,56	20.023,45	55.218,01
Totale titoli 1+2+3+4	4.586.708,66	2.890.475,32	-	269.513,60	4.317.195,06	1.426.719,74	2.526.024,37	3.952.744,11

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi 31.12	2011 e precedenti	2012	2013	2014	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	173.411,55	21.958,39	203.170,20	893.795,15	1.292.335,29
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	3.419,62		17.669,52	17.811,00	38.900,14
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	486.591,62	9.057,74	58.017,21	456.432,38	1.010.098,95
Totale	663.422,79	31.016,13	278.856,93	1.368.038,53	2.341.334,38
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	607.125,81		87.500,00	535.792,00	1.230.417,81
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	47.263,48		17.500,00		64.763,48
Totale	654.389,29	-	105.000,00	535.792,00	1.295.181,29
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	15.835,57	3.362,72	11,10	51.562,80	70.772,19
TOTALE GENERALE	1.333.647,65	34.378,85	383.868,03	1.955.393,33	3.707.287,86
Residui passivi	2011 e precedenti	2012	2013	2014	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	88.030,63	35.304,98	69.746,26	1.454.436,46	1.647.518,33
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	852.719,75	95.565,23	250.158,33	1.051.564,46	2.250.007,77
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI					-
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	27.491,42	5.403,14	2.300,00	20.023,45	55.218,01
TOTALE GENERALE	968.241,80	136.273,35	322.204,59	2.526.024,37	3.952.744,11

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2011	2012	2013	2014	2015
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	34,60%	32,03%	29,12%	26,70%	24,53%

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge :

2011	2012	2013	2014	2015
S	S	S	S	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

Il Comune di Sala Baganza ha sempre rispettato il Patto di stabilità interno.

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2011	2012	2013	2014	2015
Residuo debito finale	5.199.960,00	4.951.355,75	4.398.565,82	4.105.920,47	5.395.000,00
Popolazione residente	5.521	5.532	5.519	5.538	5.561
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	941,85	895,04	796,99	741,41	970,15

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2011	2012	2013	2014	2015
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204)	4,60%	4,30%	3,10%	3,22%	3,19%

3. Utilizzo strumenti di finanza derivata.

Nel periodo considerato il Comune di Sala Baganza non ha mai stipulato contratti relativi a strumenti di finanza derivata

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:

Anno 2010*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	320.894,22	Patrimonio netto	9.253.805,46
Immobilizzazioni materiali	27.416.590,40		
Immobilizzazioni finanziarie	2.032,91		
rimanenze	-		
crediti	5.948.628,56		
Attività finanziarie non immobilizzate	-	Conferimenti	17.316.745,71
Disponibilità liquide	406.452,17	debiti	7.503.303,10
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	20.743,99
Totale	34.094.598,26	totale	34.094.598,26

Anno 2014*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	380.495,05	Patrimonio netto	8.265.299,10
Immobilizzazioni materiali	30.493.131,89		
Immobilizzazioni finanziarie	2.032,91		
rimanenze	-		
crediti	3.801.165,10		
Attività finanziarie non immobilizzate	-	Conferimenti	21.022.130,99
Disponibilità liquide	629.336,51	debiti	5.943.868,80
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	74.862,57
Totale	35.306.161,46	totale	35.306.161,46

*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato

7.2. Conto economico in sintesi.

Riportare quadro 8 quinquies del certificato al conto consuntivo

ANNO 2010 (Ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni)

VOCI DEL CONTO ECONOMICO			Codice	Importo
A) Proventi della gestione	8 050	0,00	8 275	5.091.668,00
B) Costi della gestione di cui:	8 055	0,00	8 280	4.718.833,00
quote di ammortamento d'esercizio	8 060	0,00	8 285	733.885,00
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	8 060	0,00	8 290	-658.803,00
utili	8 060	0,00	8 295	539,00
interessi su capitale di dotazione	8 060	0,00	8 300	0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	8 060	0,00	8 305	659.342,00
D.20) Proventi finanziari	8 060	0,00	8 310	1.687,00
D.21) Oneri finanziari	8 060	0,00	8 315	255.379,00
E) Proventi ed Oneri straordinari				
Proventi			8 320	379.659,00
	8 060	0,00	8 321	65.482,00
	8 060	0,00	8 322	292.177,00
	8 060	0,00	8 323	22.000,00
Oneri	8 060	0,00	8 325	548.975,00
	8 060	0,00	8 326	158.618,00
	8 060	0,00	8 327	0,00
	8 060	0,00	8 328	0,00
			8 329	390.357,00
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO			8 330	-708.976,00

ANNO 2014 (Ultimo rendiconto approvato)

VOCI DEL CONTO ECONOMICO			Codice	Importo
A) Proventi della gestione	8 050	0,00	8 275	5.975.290,80
B) Costi della gestione di cui:	8 055	0,00	8 280	6.091.000,60
quote di ammortamento d'esercizio	8 060	0,00	8 285	771.608,84
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	8 060	0,00	8 290	330,20
utili	8 060	0,00	8 295	330,20
interessi su capitale di dotazione	8 060	0,00	8 300	0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	8 060	0,00	8 305	0,00
D.20) Proventi finanziari	8 060	0,00	8 310	721,31
D.21) Oneri finanziari	8 060	0,00	8 315	195.782,21
E) Proventi ed Oneri straordinari				
Proventi			8 320	284.998,06
	8 060	0,00	8 321	151.638,89
	8 060	0,00	8 322	132.785,40
	8 060	0,00	8 323	573,77
Oneri	8 060	0,00	8 325	180.852,82
	8 060	0,00	8 326	144.831,46
	8 060	0,00	8 327	0,00
	8 060	0,00	8 328	0,00
			8 329	36.021,36
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO			8 330	-206.295,26

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

8. Spesa per il personale.

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	1.536.931,36	1.477.594,72	1.446.161,58	1.413.583,67	1.413.583,67
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	1.477.594,72	1.446.161,58	1.316.994,73	1.285.713,12	1.298.903,55
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	30,10%	29,90%	21,38%	23,87%	24,57%

* Linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Spesa personale Abitanti	267,63	261,42	238,63	232,16	233,57

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Abitanti Dipendenti	153,36	162,71	178,03	178,65	178,65

8.4 Nel periodo considerato, per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'Amministrazione, sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

8.5. Per quanto riguarda la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per le tipologie contrattuali di lavoro flessibile, la legge di riferimento è l'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010 convertito dalla legge 122/2010 che ha imposto agli enti locali, a partire dal 2012, un limite di spesa consistente nel 50% rispetto all'anno 2009.

Nell'anno 2012 non si applica il vincolo al personale educativo e scolastico degli enti locali (art. 1, comma 6-bis del D.L. 216 del 29/12/2011 – cd Milleproroghe)

Dall'anno 2013 il predetto limite è superato per le assunzioni strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale (art. 4-ter comma 12 del D.L. 16/2012). Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

Per il Comune il limite è €. 18.042,01 e la spesa nel 2012 è stata pari a €. 13.655,15, nel 2013 pari a €. 7.997,12, nel 2014 pari a €. 0,00 e nel 2015 pari a €. 0,00

8.6 . In merito al fatto se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni, si fa presente che questo Comune non partecipa ad alcuna istituzione mentre per quanto riguarda le aziende speciali, l'unica partecipazione ha riguardato un'Azienda Consortile speciale per i servizi alla Persona. Per tale soggetto, a decorrere dal mese di Giugno 2013, si è provveduto alla cessione della quota del capitale di dotazione detenuta dal Comune di Sala Baganza all'Unione Pedemontana Parmense alla quale sono state pure conferite le funzioni relative ai servizi sociali. Fino a quella data, comunque, essendo il soggetto gestore esclusivamente di servizi socio-assistenziali, per disposizione legislativa (art.114 del D.Lgs. 267/2000), è stato escluso dai vincoli assunzionali di cui sopra.

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2011	2012	2013	2014	2015
Fondo risorse decentrate	122.504,58	107.235,60	97.208,56	94.741,17	96.484,96

8.8. L'Ente ha provveduto nel corso del mandato ad esternalizzare all'Unione Pedemontana Parmense (a cui il Comune appartiene) , le funzioni relative a:

- Servizio Personale (delibera di C.C. n.33 del 26.07.2012)
- Servizi Informatici e Telematici (delibera di C.C. n.34 del 25.07.2012)
- Funzioni relative ai Servizi Sociali (delibera di C.C. n.37 dell'10.06.2013)
- Funzioni dell'organo di revisione (delibera di C.C. n.53 dell'24.11.2014)
- Centrale Unica di Committenza (delibera di C.C. N. 61 DEL 15/12/2014)

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti.

- Attività di controllo: il Comune nel corso del quinquennio non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

- Attività giurisdizionale: il Comune nel corso del quinquennio non è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: Nel corso del mandato, il Comune non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

Parte V 1. Azioni intraprese per contenere la spesa:

Contenimento e riqualificazione della spesa corrente, pur migliorando i servizi

Riduzione della spesa corrente nell'esercizio finanziario 2015 rispetto all'esercizio 2014 del 3,05%

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI							
	2011	2012	2013	2014	2015	Variazione 2015 rispetto 2011	Var %
01 - Personale	1.148.740,65	1.134.718,10	1.012.265,40	1.002.351,91	984.302,45	-164.438,20	- 14,31
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	115.976,62	110.586,10	108.365,46	87.187,45	71.959,42	-44.017,20	- 37,95
03 - Prestazioni di servizi	1.900.657,48	2.102.356,58	2.998.328,89	2.797.267,36	2.728.146,51	827.489,03	43,54
04 - Utilizzo di beni di terzi	11.618,92	8.318,07	12.000,00	9.500,00	9.000,00	-2.618,92	- 22,54
05 - Trasferimenti	1.364.082,93	1.316.378,53	1.992.461,50	1.463.403,97	1.451.025,41	86.942,48	6,37
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	222.272,36	239.404,90	213.190,25	195.782,21	141.451,00	-80.821,36	- 36,36
07 - Imposte e tasse	73.319,48	73.962,00	65.929,81	65.910,47	64.345,78	-8.973,70	- 12,24
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	235.224,91	3.825,64	1.500,00			-235.224,91	- 100,00
09 - Ammortamenti di esercizio							
10 - Fondo svalutazione crediti							
11 - Fondo di riserva							
Totale spese correnti	5.071.893,35	4.989.549,92	6.404.041,31	5.621.403,37	5.450.230,57		

L'aumento delle spese per prestazioni di servizi a partire dal 2013 è dovuto al passaggio da TIA a Tares con conseguente previsione in bilancio sia delle entrate che delle uscite.

Attraverso:

1. Contenimento delle tariffe dei servizi pubblici;
2. Contenimento della spesa di personale in applicazione delle disposizioni contenute nell'art. 1 comma 557, della legge n. 296/2006, e successive modificazioni. Spesa di personale da intervento di bilancio:

Spesa personale intervento 1	Esercizio 2011	Esercizio 2015	Riduzione 2015 rispetto 2011	Variazione %
Totale impegnato	1.148.740,65	984.302,45	-164.438,20	-14,31%

3. Rispetto dei vincoli imposti dal patto di stabilità;

Parte V 1. Organismi controllati:

1. Non vi sono state azioni poste in essere dal Comune ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 (ad oggi abrogato) e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012 in quanto non ne è ricorso la fattispecie.

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008.

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

Il Comune di Sala Baganza non ha in essere alla data odierna esternalizzazioni attraverso società controllate per fatturato

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

Per il Comune di Sala Baganza non ne ricorre la fattispecie.


1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Il Comune, con decreto sindacale n. 6 del 02.04.2015 ha provveduto ad approvare il piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate nel quale viene indicato esplicitamente che non si procederà a nessuna cessione a terzi.

Tale è la relazione di fine mandato del **Comune di Sala Baganza** che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data

_____.

Data 04/04/2016

IL SINDACO
Cristina Merusi


CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Data 19/04/2016

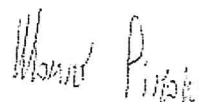
Paolo Villa



Licia Monari



Mauro Pironi



L'organo di revisione economico finanziario ¹

(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.